



numero 226
30 marzo 2007

IN QUESTO NUMERO:

Federalismo – Sanità: più controlli e riduzione dei ticket – Smog: aria e Giunta restano immobili – Brebemi: il Governo mantiene gli impegni – Dico: approvata dall’Aula una mozione premoderna – Farmaci off label: le assicurazioni del Ministro – Randagismo: verifiche su strutture e microchip – Latte: bene l’accordo, ora un Consiglio straordinario Luoghi comuni



Consiglio Regionale
della Lombardia

AGENDA

CONSIGLIO REGIONALE
3 APRILE 2007

CONGRESSI PROVINCIALI DS

MILANO

30 marzo 2007 ore 9.00 - 17.30
31 marzo 2007 ore 9.30 - 17.30
Teatro Smeraldo, piazza XXV aprile

BERGAMO

30 marzo 2007 ore 20.45 - 23.30
31 marzo 2007 ore 9.00 - 19.00
Casa del Giovane - via Gavazzeni, 13

BRESCIA

31 marzo 2007 ore 8.45 - 18.00
Auditorium Scuola Media Bettinzoli
via Caleppe (zona Brescia 2)

COMO

30 marzo 2007 dalle ore 20:00
31 marzo 2007 dalle ore 9:00
Hotel Continental

CREMONA

30 marzo 2007 ore 20.30 - 23.00
31 marzo 2007 ore 9.15 - 17.30
Sala Zelioli Lanzini - Fiera di Cremona

LECCO

30 marzo 2007 dalle ore 20:30
31 marzo 2007 ore 9.00 - 18.00
Aula Magna Ospendale Manzoni

MANTOVA

30 marzo 2007 dalle ore 20.00
31 marzo 2007 dalle ore 9.00
Centro Congressi Mamù - I.go Pradella, 1

PAVIA

30 marzo 2007 dalle ore 20.30
31 marzo 2007 dalle ore 9.30
President Hotel, Salice Terme

SONDRIO

31 marzo 2007 dalle ore 9.00
Centro Congressi, Chiesa in Valmalenco

VARESE

30 marzo 2007 dalle ore 20.30
31 marzo 2007 dalle ore 9.00
Ville Ponti - Sala Andrea

Corsa a ostacoli verso il Federalismo

Martedì prossimo andrà in Aula la risoluzione mediante la quale la Regione chiederà il trasferimento di competenze dallo Stato, secondo quanto previsto dagli articoli 116 e 117 della Costituzione, così come riformata dal centrosinistra nel 2001. È un passaggio atteso, anche perché, come rivendica il segretario regionale Luciano Pizzetti, “la riforma del Titolo V della Costituzione e la richiesta di applicare il 116, già nella scorsa legislatura, sono atti nostri”. Ma la situazione non è priva di ostacoli, perché il centrodestra gioca un ruolo ambiguo, agitando di tanto in tanto la clava della contrapposizione Milano – Roma, tutta in chiave politica, utilizzando argomenti che non facilitano la continuazione del dialogo. Oltretutto, rispetto all’accordo originario, secondo l’ordine del giorno votato anche dall’Ulivo lo scorso 13 novembre, le materie oggetto di trasferimento erano tre, mentre ora sono salite a dodici. A far discutere è soprattutto la sanità, tema su cui si è espresso con chiarezza il Ministro per le Riforme Vannino Chiti, intervenuto giovedì a una riunione con tutti i consiglieri dell’Unione, in una giornata che ha visto anche gli incontri con i presidenti della Giunta e del Consiglio regionale. Il Governo è disponibile al dialogo sul federalismo, ha spiegato Chiti, ma “questo deve avvenire partendo da punti condivisi, non rimettendo al centro temi come l’istruzione o la sanità su cui si è già espresso il referendum”. Il Ministro ha infatti ricordato che nello scorso quinquennio altre Regioni come la Toscana avevano avanzato richieste di trasferimento di competenze, ma il Governo non aveva nemmeno risposto, preferendo una strada, quella del referendum, poi sonoramente bocciata dai cittadini. Come ha spiegato il capogruppo Giuseppe Benigni, “il nostro atteggiamento rispetto al federalismo è l’esatto contrario della devolution. Noi non vogliamo un neo centralismo regionale ma una maggior autonomia e maggiori risorse per le Regioni, le Province ed i Comuni nell’interesse dei cittadini”. Linea ribadita da Chiti: “Lo stato centrale deve gestire diversamente le competenze, trasferendone alcune alle Regioni e allo stesso tempo le Regioni devono trasferire alcune materie a Comuni e Province. Dobbiamo cambiare tutti per l’interesse dei cittadini”. L’Ulivo prenderà lunedì mattina una decisione definitiva sull’atteggiamento da tenere in Aula, ma una cosa è certa: sul federalismo è stato il centrosinistra a iniziare la gara e sarà il centrosinistra a tagliare il traguardo.



APPUNTAMENTI**➔ A MILANO**

**La riforma urbanistica:
una storia infinita
Quale governo del
territorio?**

**con la partecipazione di
Giuseppe Benigni, Marco
Cipriano, Giuseppe
Adamoli, Francesco
Prina, Filippo Penati,
Marilena Adamo**

2 aprile 2007

ore 9.30 - 13.00
Sala Pirelli Regione Lombardia
via F. Filzi, 22

**La questione del velo tra
libertà e rispetto**

**con la partecipazione di
Barbara Pollastrini,
Fiorenza Bassoli, Marilena
Adamo, Daniela Benelli,
Bruna Brembilla, Graziella,
Carneri, Arianna Censi,
Paolo Di Rasio, Piera
Landoni, Luciano Fasano,
Ardemia Oriani, Marco
Leonardi, Giovanna
Menicatti, Nicola Pasini,
Erminio Quartiani, Elisa
Rebessi, Mario Rodriguez,
Michele Salvati, Eugenio
Somaini, Mirella Torchio,
Sara Valmaggia**

2 aprile 2007

ore 18.00
Spazio dell'Unione femminile
nazionale
corso di Porta nuova, 32

BESATE

**Organizzazione
dell'agriturismo regionale**

**con la partecipazione di
Stefano Tosi, Carlo
Spreafico, Angelo Zucchi,
Giancarlo Piatti, Luca
Martora, Antonio Viotto**

16 aprile 2007

ore 9.30 - 14.00
Cascina Maremma - sala Granaio

settegiorni *diesse*

N. registrazione: 627 del
5 novembre 2001

Direttore responsabile:

Giuseppe Benigni

Redazione:

Giuseppe CIVATI

Alessandra Camellini

Elena La Mura

Renata Soria

Stefano Tessera

**Sanità, più controlli e
riduzione del ticket**

E' stato votato martedì in Aula il 'collegato' in materia di attività sanitarie e sociosanitarie, contestato provvedimento che ha provocato le dimissioni dell'Assessore Cè. Stralciata dal testo la realizzazione della Fondazione regionale dell'emergenza-urgenza, rimangono pochi articoli che all'apparenza vanno nella direzione della sburocratizzazione e riorganizzazione per allinearsi alle norme nazionali ed europee più recenti.

"Siamo convinti - ha commentato Ardemia Oriani motivando il voto contrario dell'opposizione - che le novità introdotte in materia di controlli sulle attività degli erogatori di prestazioni sanitarie siano totalmente insufficienti. Questo soprattutto alla luce dei numerosi reati degli ultimi mesi. Da cartelle cliniche e schede di dimissioni ospedaliere false - spiega Oriani - a refertazioni di esami diagnostici e di interventi chirurgici mai eseguiti: il tutto per ricevere rimborsi più ricchi o non dovuti dalla Regione. Ma a denunciare i fatti sono state le forze

dell'ordine e non i preposti Nuclei Operativi di Controllo interni, peraltro spesso coinvolti nelle indagini in corso". "Abbiamo chiesto - prosegue la consigliera - un potenziamento dei controlli e l'istituzione di una struttura di verifica esterna, in grado di garantire legalità e trasparenza nella conduzione delle strutture sanitarie e abbiamo sollecitato l'illustrazione dell'esito del lavoro di questo organismo alla commissione competente. Formigoni ci ha risposto che nella nostra regione i controlli vengono effettuati in misura superiore al resto d'Italia. Il problema dunque non è forse la quantità, ma la qualità dei controlli effettuati".

I Ds hanno anche proposto di ridurre la compartecipazione dei cittadini alla spesa sanitaria a partire dal primo aprile, data di entrata in vigore del decreto governativo che lascia alle Regioni la facoltà di togliere o rimodulare il ticket di 10 euro. "Abbiamo chiesto con coerenza - conclude Oriani - che si proceda a controlli più stringenti sull'appropriatezza e che si riduca la pressione economica sui cittadini lombardi".

**Smog, aria e Giunta
restano immobili**

E' stata discussa e respinta dal Consiglio lombardo una mozione unitaria presentata dall'Unione che chiede alla Giunta regionale l'attuazione concreta della nuova legge di contenimento dello smog. Una legge che è stata impugnata dal Governo, ma non per questo deve essere disattesa dalla Regione: "l'impugnativa non pregiudica l'attuazione della legge - ricorda Marco Cipriano - almeno fino a che la Corte costituzionale non si sarà pronunciata". Il vicepresidente del Consiglio, sintetizzando i punti della mozione, ribadisce alla Giunta ciò che può e deve fare: "rispondere, innanzitutto, ad alcune incongruenze emerse, a partire dal calcolo delle quantità di emissioni prodotte dai diversi tipi di veicoli anche in relazione al tipo di utilizzo che se ne fa". E poi le questioni, più volte rimarcate dall'opposizione, del coinvolgimento degli enti locali e della ridefinizione delle aree critiche. In proposito, la recente istituzione del tavolo di consultazione sulla qualità dell'aria e della cabina di regia con i Comuni dell'area milanese "è un passo atteso da mesi - ha detto Cipriano - ma per dare attuazione alla legge mancano ancora adempimenti importanti, come il piano attuativo annuale senza il quale la normativa rischia di rimanere lettera morta".

**Brebemi, il Governo
mantiene gli impegni**

E' stato firmato lunedì scorso, in presenza del ministro Antonio Di Pietro e del presidente Roberto Formigoni, il testo di convenzione unica tra Cal e Brebemi per la realizzazione della autostrada diretta Brescia-Bergamo-Milano.

La convenzione è il primo atto ufficiale della nuova società mista concedente tra Regione e Anas ed è stato presentato insieme ad altri due documenti sulle infrastrutture lombarde: l'intesa per l'accessibilità ferroviaria e stradale a Malpensa e la convenzione per la variante di Santa Lucia di Valdisotto, in provincia di Sondrio. "Il Governo - ha dichiarato soddisfatto Stefano Tosi - dimostra di saper mantenere gli impegni presi".

"La prima intesa istituzionale tra lo Stato e la Regione - rammenta il consigliere - fu sottoscritta da Prodi durante il suo primo governo e diede luogo al primo accordo di programma quadro sull'accessibilità ferroviaria e stradale di Malpensa 2000 che permise la realizzazione dell'hub e gettò le basi per un programma di investimenti per oltre 4500 miliardi di vecchie lire. Dopo quel primo impegno - conclude Tosi - il nuovo Governo di centrosinistra è tornato a mettere risorse per le infrastrutture e soprattutto a dare alla Regione strumenti operativi più efficaci, come appunto la Cal".



**Dico: approvata dall'Aula una mozione premoderna**

La mozione del centrodestra contro i Dico, approvata martedì in Consiglio con i voti della sola maggioranza, ha suscitato l'indignazione degli esponenti dell'Unione, che unanimemente l'hanno respinta e giudicata con parole dure: "premoderna" per il segretario regionale dei Ds Luciano Pizzetti, "indecorosa e piena di livore" per il consigliere della Margherita Battista Bonfanti che stigmatizza, inoltre, l'irriguardoso e continuo richiamo alle parole del Papa, strumentalmente usate dai promotori del documento a sostegno di tesi che danno luogo, come fa notare Pizzetti, "ad una discussione premoderna, basata su concetti che fanno riferimento a contrapposizioni superate come quella tra cattolici e anticattolici, tra clericali e anticlericali" e che trasmettono "il quadro irrealistico di culture arroccate e prive della capacità di guardare al bene comune".

Il dispositivo della mozione impegna la Regione a 'studiare quali possibilità esistano per l'istituzione regionale di garantire la famiglia tradizionale' e 'quali strumenti giuridici esistano per non obbligare i comuni della Lombardia a dotarsi dei Registri delle coppie dello stesso sesso'.

"I consiglieri del centrodestra - ha commentato Pizzetti - si ergono a difesa e baluardo della famiglia. Se volessero occuparsene veramente potrebbero approvare provvedimenti concreti ed investire risorse a favore della famiglia, che è riconosciuta dalla Costituzione come bene fondante della nostra società. Hanno invece deciso di votare questa bruttissima mozione, volta ad intervenire contro la legislazione nazionale sul tema dei diritti, e questo è un danno per la Lombardia e per i suoi cittadini. Ma una brutta mozione non può impedire il mutamento dei costumi che sta interessando la società e che è riconosciuto dalla maggioranza degli stati europei che hanno già legiferato in merito. La norma accompagna i mutamenti, non li occulta né li annulla. In Francia ci sono non i Dico, ma i Pacs, che sono una cosa ben diversa, e né Sarkozy né Bayrou pensano di abrogarli".

**Farmaci off label: le rassicurazioni del Ministro**

C'è preoccupazione per le conseguenze di un comma della Finanziaria nazionale che limita l'utilizzo dei farmaci *off label*, cioè somministrati al di fuori delle indicazioni registrate poiché si sono dimostrati efficaci anche per altre patologie. Anche alcuni medici lombardi hanno posto il problema attraverso le pagine dei giornali.

Il Ministro Livia Turco ha risposto così: "Ho chiesto già alla metà di febbraio all'AIFA, l'Agenzia Italiana del Farmaco, di stilare un elenco dei farmaci per i quali l'impiego *off label* abbia una consolidata e comprovata base scientifica, allo scopo di garantire un loro definitivo riconoscimento ai fini prescrittivi anche per patologie originariamente non autorizzate. In attesa della definizione della lista prevista entro le prossime settimane - prosegue il Ministro - voglio comunque ricordare che il divieto previsto dalla legge finanziaria riguarda l'uso "diffuso e sistematico" di medicinali per indicazioni diverse da quelle autorizzate, quando per quelle stesse indicazioni siano comunque disponibili altri farmaci. Resta sempre possibile quindi, l'impiego *off label* di un medicinale, quando sia giustificato dalle specifiche condizioni del singolo paziente o quando si tratti di patologia per la quale non siano disponibili farmaci regolarmente autorizzati".

"Penso - conclude Livia Turco - che quando si tratta di temi delicati riguardanti la salute di persone affette da gravi patologie, sia inaccettabile qualsiasi tipo di strumentalizzazione politica che invece traspare da alcune dichiarazioni di medici e operatori".

**Randagismo: verifiche su strutture e microchip**

In seguito alle segnalazioni di alcuni cittadini che prestano la propria azione di volontariato in strutture adibite a ricovero per cani senza padrone, riguardanti anomalie nelle modalità di identificazione dei cani raccolti, nella ricerca del proprietario e nella loro restituzione, i consiglieri dell'Unione hanno presentato un'interrogazione urgente sull'argomento.

"Nel testare il funzionamento di alcuni microchip innestati - spiega Sara Valmaggi, prima firmataria del documento - è stato osservato che alcuni sono difettosi. Inoltre gli stessi veterinari dell'ANMVI (Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani) facenti parte della Commissione Randagismo e Benessere Animale presso il Ministero della Salute, hanno più volte segnalato che, a causa della reale possibilità di migrazione del microchip inoculato sottocute, nella fase di identificazione di un animale occorre prestare molta attenzione e occorre passare il lettore del chip intorno a tutto il corpo dell'animale".

Considerato che in Lombardia sono presenti 30 canili sanitari e 77 canili rifugio, e che vige una legge di lotta al randagismo e tutela degli animali d'affezione, i consiglieri dell'opposizione hanno interrogato la Giunta per sapere quali iniziative intende intraprendere in merito alle inadempienze e ai malfunzionamenti denunciati; se intende predisporre uno specifico piano di controllo sull'applicazione della normativa di riferimento; se sono state fornite o se intende fornire chiare e precise indicazioni ai veterinari di sanità pubblica in merito alle operazioni di identificazione degli animali e di rintracciamento del proprietario; se non ritenga infine opportuno stendere una circolare rivolta alle ASL veterinarie che indichi con chiarezza le modalità di intervento e i criteri che i veterinari di sanità pubblica devono seguire nello svolgere gli opportuni accertamenti in caso di rinvenimento di animali smarriti o vaganti.

**Latte: bene l'accordo, ora un Consiglio straordinario**

Esprime soddisfazione Gianfranco Concordati per l'accordo, che prevede la fissazione di un prezzo di 331,56 euro per mille litri di latte, raggiunto mercoledì scorso tra i produttori di latte e le aziende di trasformazione grazie anche all'intervento del Ministro Paolo De Castro.

"Erano anni che in Lombardia mancava un prezzo di riferimento del latte - ha dichiarato Concordati - e finalmente possiamo registrare un grande risultato, ottenuto grazie al determinante ruolo di mediazione svolto dal ministro Paolo De Castro e anche alla tenace mobilitazione dei produttori e delle loro associazioni, che nelle scorse settimane hanno portato in piazza centinaia e centinaia di allevatori. Si è così sbloccata - ha spiegato il consigliere dell'Ulivo - una situazione che non era più sostenibile e finalmente si è fissato un livello base, anche se il differenziale tra il prezzo del latte alla stalla e quello al consumo rimane ancora elevato. Ma l'avvio del dialogo tra produttori e imprese di trasformazione è la vera svolta di questi giorni, e getta una luce positiva sul futuro del settore lattiero caseario, che è uno dei punti di eccellenza dell'economia lombarda. Noi crediamo - ha concluso Concordati - che non ci si possa fermare qui, e che sia giunto il momento di convocare una conferenza per l'agricoltura lombarda, per definirne strategie e linee di indirizzo per il prossimo futuro. Torneremo quindi a chiedere che il Consiglio regionale dedichi una seduta straordinaria al mondo dell'agricoltura, aperta agli operatori del settore".



LUOGHI CAMUNI

Caso Prosperini: i sindaci scrivono a Formigoni

Alcuni sindaci lombardi hanno scritto a Formigoni una lettera 'aperta' per chiedere le dimissioni dell'assessore Prosperini, in attesa della replica di martedì in Consiglio regionale. Ne riporto i passaggi più salienti. "Siamo abituati - scrivono - a gestire la dialettica nei nostri Consigli e sappiamo che spesso il confronto può essere molto duro, ma con dei limiti: quello del buon gusto e quello della Legge sono due di questi limiti. Il limite del buon gusto è opinabile, e l' Assessore Prosperini ha spesso fatto affermazioni circoscrivibili ad un livello di buon gusto corrispondente a zero, ma pur sempre dentro questo ambito. Il limite della legalità non è opinabile ed in questo caso è certamente valicato, con un invito esplicito alla violenza fisica, alla prevaricazione. Simili dichiarazioni, a cui sono succedute insufficienti e deboli scuse, pongono il dott. Prosperini al di fuori del dibattito politico e di un contesto istituzionale nel quale vogliamo continuare a riconoscerci. L' Assessorato in questione, le politiche giovanili, aggiunge gravità a quanto avvenuto: chiunque di noi sa cosa significhi lavorare sui territori, nei nostri Comuni, con i ragazzi, con i giovani, per far crescere modelli educativi fondati sulla tolleranza, sul rispetto delle idee altrui, sul rifiuto della violenza. Ciò che è avvenuto è grave, e segna in modo irrevocabile una crisi di fiducia, non politica ma istituzionale. Come Sindaci dei nostri Comuni, garanti della dialettica democratica e dei diritti di tutti i cittadini, Le chiediamo di revocare ogni carica assessorile o istituzionale al Dott. Gianni Prosperini".

Ridateci Prosperini: la mozione del Consiglio regionale sulle "coppie dello stesso sesso"

«La Costituzione italiana definisce illegittima e ingiustificata qualsiasi forma di discriminazione sessuale, ma questo non deve significare che possano aprirsi spiragli per l'automatico riconoscimento giuridico delle coppie appartenenti allo stesso sesso». Rileggetelo due o tre volte: è un passo della mozione votata martedì dal Consiglio regionale della Lombardia, con il voto contrario dell'Unione. Una mozione presentata dal gruppo di An, con un forte appello alle forze dell'arco costituzionale (un curioso richiamo, da parte degli ex-missini) in difesa della cultura occidentale, as usual, e delle sue radici cristiane. «Non è implicito che l'Italia si uniformi alle decisioni di altre Nazioni dell'Unione europea», cioè alle scelte civili e democratiche di quasi tutti i Paesi della Ue, che tra matrimoni gay, Pacs e formule contigue si sono già attrezzati, da tempo, per riconoscere questi diritti. Il tutto arricchito da una citazione di Benedetto XVI ogni due righe e presentato in aula come se si trattasse della rassegna stampa dell'Osservatore romano (Dio, patria e famiglia: guarda un po', il primo amore non si scorda mai). Qualcosa di impensabile a Berlino, Parigi o Barcellona, ma che a Milano è parsa del tutto naturale a tutti i rappresentanti del centrodestra. La chicca è tutta nel dispositivo: il Consiglio invita la Giunta «a valutare quali strumenti giuridici esistano per non obbligare i Comuni della Lombardia a dotarsi dei Registri delle coppie dello stesso sesso». Questa è omofobia ed è una curiosa interpretazione dei diritti: che in Lombardia dovrebbero essere diversi da quelli delle altre Regioni. Una volta, negli Stati liberali, i diritti erano erga omnes. In Lombardia, anche, ci par di capire, purché gli omnes non siano omosessuali. Ridateci Prosperini.

<http://www.civati.splinder.com>

I DATI DELLE MOZIONI

DOPO I CONGRESSI DI SEZIONE IN LOMBARDIA

A Congressi di sezione ultimati, in Lombardia la mozione **Fassino** si attesta al **73,6%**, la **Mussi** al **15,6%** e la **Angius** al **10,8%**.

Cresce dell'8,6% la partecipazione al voto: complessivamente hanno votato 16901 iscritti (pari al 37,6%).

In particolare, la mozione Fassino ha ottenuto 12336 voti (2154 in più rispetto al 2004), la mozione Mussi ha preso 2611 voti (81 voti in più rispetto alla somma della mozione Mussi e della mozione Salvi di tre anni fa).

Infine la mozione Angius ha preso 1818 voti.

"Sono soddisfatto per la partecipazione - commenta il Segretario DS della Lombardia Luciano Pizzetti - a dimostrazione che i Democratici di Sinistra sono anche una grande palestra di democrazia".

PROGRAMMA DELLA SETTIMANA

LUNEDI' 2 APRILE 2007

COMMISSIONE SPECIALE STATUTO

- Relazione introduttiva del Presidente
- Programmazione dei lavori e definizione di primi adempimenti

MARTEDI' 3 APRILE 2007

CONSIGLIO REGIONALE

- Risoluzione concernente l'iniziativa per l'attribuzione alla Regione Lombardia di ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia ai sensi dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione.

MERCOLEDI' 4 APRILE 2007

COMMISSIONE TERRITORIO

- Incontro con CGIL, CISL, UIL e i sindacati degli inquilini in merito al Pdl 210 "Innovazioni del sistema regionale dell'edilizia residenziale pubblica: disciplina dei servizi abitativi a canone convenzionato"
- Illustrazione del relatore cons. De Capitani sulle conclusioni del gruppo di lavoro sui progetti di legge abbinati (pdl 207, 146, 200, 216, 218) concernenti modifiche alla l.r. 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio)

COMMISSIONE CULTURA, FP, SPORT, INFORMAZIONE

- Pdl sul riconoscimento degli ecomusei per la valorizzazione della cultura e delle tradizioni locali ai fini ambientali, culturali, turistici ed economici
- Parere sulla determinazione delle modalità di erogazione del buono scuola per l'anno scolastico 2006/2007



Tutta la documentazione prodotta dal gruppo regionale Ds è disponibile sul nostro sito

www.dsregionelombardia.it



new ASSEGNI DI STUDIO PER STUDENTI MERITEVOLI 2006-2007

Bando per l'assegnazione degli assegni di studio dell'importo di 500 € ciascuno a favore degli studenti lombardi frequentanti le scuole secondarie statali o paritarie nell'anno scolastico 2006-2007. **Beneficiari:** studenti residenti nella regione con reddito familiare ISEE non superiore a € 15.000 e che nell'anno precedente abbiano conseguito la media almeno del 7,5/10.

Scadenza: 4 maggio 2007

info: <http://formalavoro.regione.lombardia.it>

new INIZIATIVE A FAVORE DEGLI EMIGRATI E DELLE LORO FAMIGLIE (DGR 4322/2007)

Interventi volti alla tutela degli interessi economici e sociali di quanti vivono all'estero e di quanti, ritornati in Lombardia, si scontrano con difficoltà di reinserimento.

Beneficiari: enti, associazioni ed istituzioni che operano da almeno tre anni a favore degli emigrati lombardi e che hanno una sede operativa in Lombardia. **Scadenza:** 5 aprile 2007

L. R. 7/2000 - INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'AGRICOLTURA DI MONTAGNA (DGR 8/4257)

Linee di intervento: miglioramento dell'efficienza delle strutture agricole e della produttività e funzionalità degli alpeggi e dei pascoli montani; adeguamento e modernizzazione del parco macchine e delle attrezzature; introduzione di attività agricole e zootecniche che valorizzino le caratteristiche, le risorse produttive e territoriali e le tradizioni locali della montagna; riqualificazione e modernizzazione dei processi di trasformazione, conservazione e commercializzazione delle produzioni agro-zootecniche, con particolare riferimento al settore lattiero-caseario; promozione e valorizzazione delle produzioni; sviluppo delle attività agrituristiche o comunque legate alla fruizione degli ambienti naturali; manutenzione delle aree boscate e di piccole opere di sistemazione idraulico-forestale. **Beneficiari:** aziende agricole; le cooperative, i consorzi e le associazioni costituite tra proprietari di terreni agricoli, di boschi e di alpeggi; le comunità montane, i comuni, gli enti morali e senza fini di lucro.

Scadenza: 15 ottobre 2007

L.R. 23/99 'POLITICHE REGIONALI PER LA FAMIGLIA': BANDO 2007

Finalità: promuovere progetti innovativi in risposta alle esigenze delle famiglie in tema di tutela della maternità, prima infanzia ed infanzia, formazione ruolo genitoriale, disagio adolescenziale ed abbandono scolastico.

Aree di intervento: - potenziamento delle attività svolte dai nidi e dagli altri servizi per la prima infanzia
- contrasto del fenomeno della dispersione scolastica
- auto-mutuo aiuto e banche del tempo
- promozione di iniziative di sensibilizzazione e formazione al servizio delle famiglie.

Beneficiari: associazioni di solidarietà familiare, organizzazioni di volontariato, associazioni senza scopo di lucro e associazioni di promozione sociale, cooperative sociali, enti privati con personalità giuridica riconosciuta, enti ecclesiastici con personalità giuridica, associazioni femminili.

Scadenza: 25 maggio 2007

TUTELA E RISANAMENTO DELLE ACQUE (VIII/4135)

Finalità: migliorare le condizioni ambientali degli ambienti lacustri e fluviali compromessi da attività antropiche o da eventi naturali. **Beneficiari:** Province della regione Lombardia.

Scadenza: 27 aprile 2007

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI COMUNI PER PIANI TERRITORIALI DEGLI ORARI (DGR 8/3765)

Finalità: progetti finalizzati alla predisposizione e attuazione dei Piani Territoriali degli orari.

Beneficiari: Comuni in forma singola o associata.

Scadenza: 15 maggio 2007

"SATURNO 2007" - BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PER IL SUPPORTO ALLO START-UP, SVILUPPO DI IMPRESA E AUTO-IMPIEGO

Finalità: sostegno alla nascita e lo sviluppo di piccole imprese ed attività autonome attraverso l'erogazione di pacchetti integrati di servizi di orientamento, assistenza personalizzata, contributi a fondo perduto e affiancamento diretto nella gestione dei primi mesi di attività, da parte di operatori qualificati.

Beneficiari: Società ed enti di diritto pubblico o privato, senza fini di lucro, aventi come finalità l'erogazione di servizi alle imprese; Associazioni imprenditoriali lombarde o loro società di servizi alle imprese; Centri per l'Impiego; Associazioni Temporanee di Scopo.

Scadenza: 3 maggio 2007

Info: www.saturno.lombardia.it

INTERVENTI PER LA CONSERVAZIONE E LO SVILUPPO DELLE BOTTEGHE ARTIGIANALI E DEI NEGOZI STORICI (DDG 2415/07)

Interventi ammissibili: opere di restauro, acquisto di beni strumentali, acquisto o rinnovo di attrezzature ed impianti per la sicurezza dei locali, acquisto strumentazione informatica, attività di pubblicità, promozione e comunicazione, canoni di affitto dei locali.

Beneficiari: Micro, Piccole e Medie Imprese aventi sede nelle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Mantova, Milano, Pavia che abbiano ottenuto il riconoscimento di "negozi storici di rilievo locale o regionale".

Scadenza: le domande si possono presentare dal 16 aprile al 15 maggio 2007 presso gli uffici della Camera di Commercio della provincia competente

L.R. 12/05 - CONTRIBUTI PER GLI STUDI GEOLOGICI, IDRAULICI E SISMICI A SUPPORTO DELLA PIANIFICAZIONE

Finalità: predisposizione degli studi a supporto della pianificazione territoriale inerenti la componente geologica, idrogeologica e sismica rispettivamente del Piano di governo del territorio (PGT) e del Piano territoriale di coordinamento territoriale (PTCP) **Beneficiari:** Comuni e Province

Scadenza: 31 luglio 2007

CONTRIBUTI PER PROGETTI DI PROMOZIONE DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA (DGR 8/4175)

Finalità: Promozione della partecipazione dei cittadini al processo di integrazione socio-culturale europeo.

Tipologia di intervento: Festival, rassegne, attività culturali e di spettacolo che favoriscano il dialogo interculturale; attività culturali collegate a gemellaggi tra Comuni e enti locali con soggetti omologhi dei Paesi dell'Unione Europea. I progetti devono essere realizzati dal 1 gennaio 2007 al 31 dicembre 2007

Soggetti beneficiari: Enti locali, Università, Istituti scolastici di ogni ordine e grado, Istituzioni, fondazioni e associazioni culturali senza fini di lucro.

Scadenza: 15 aprile 2007

L.R. 9/93 - CONTRIBUTI PER PROGETTI DI PROMOZIONE EDUCATIVA E CULTURALE DI INTERESSE REGIONALE (D.D.S. 563/2007)

Tipologia di intervento: mostre, convegni, seminari, promozione festival e rassegne nell'ambito dello spettacolo, formazione operatori culturali, etc

Beneficiari: enti locali ed enti pubblici; associazioni, fondazioni e altre organizzazioni culturali che operino senza fine di lucro; istituzioni culturali di interesse culturale, università ed istituzioni culturali di interesse nazionale con sede nella Regione. **Scadenza:** fino al 5 marzo per iniziative avviate o da avviarsi dal 1/1/2007 al 30/6/2007 e dal 16 aprile al 18 maggio per le iniziative avviate o da avviarsi dal 1/07/2007 al 31/07/2007

%



Finanziamenti

CONTRIBUTI PER L'INSTALLAZIONE DI FILTRI ANTIPARTICOLATO SU AUTOBUS DIESEL (DDG 14631/06)

Finalità: acquisto e relativa installazione di filtri antiparticolato per veicoli diesel classificati "autobus per trasporto di persone".

Beneficiari: enti pubblici con sede principale e/o secondaria in Lombardia, imprese individuali o societarie aventi sede legale in Lombardia. *Esclusivamente online sul sito www.cestec.it*

Scadenza: esaurimento fondi.

PROMOZIONE DELL'ECCELLENZA NEI META-DISTRETTI INDUSTRIALI DELLA LOMBARDIA (DGR 4032/2007)

Finalità: promuovere l'eccellenza nei meta-distretti lombardi, mediante il finanziamento di progetti di collaborazione tra imprese finalizzati alla Ricerca, allo Sviluppo e all'Innovazione. I progetti devono essere riferiti alle seguenti aree tematiche meta-distrettuali: Biotecnologie; Moda; Design; Nuovi Materiali; Information and Communication Technology (I.C.T.).

Beneficiari: Associazioni Temporanee di Imprese (ATI) composte da almeno 3 PMI (micro, piccole e medie); possono partecipare all'ATI, oltre al numero minimo di 3 PMI: grandi imprese; soggetti di diritto pubblico o privato aventi come finalità l'attività di ricerca e sede nell'Unione Europea, fondazioni di ricerca.

Scadenza: 30 aprile 2007

FONDO DI ROTAZIONE PER LE IMPRESE COOPERATIVE

Finalità: finanziamenti alle cooperative, alle cooperative sociali e ai consorzi di cooperative.

Spese ammissibili: le spese riguardanti programmi di sviluppo aziendale, tecnologico, commerciale, ambientale, per la sicurezza dell'ambiente di lavoro e per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate relative a: acquisto di attrezzature, macchinari, arredi e beni strumentali necessari all'attività; adeguamenti tecnici ed impiantistici dell'immobile necessario per lo svolgimento dell'attività; acquisto e ristrutturazione degli immobili sede dell'attività; brevetti, software, consulenze per progetti di ricerca di nuovi prodotti/processi e/o di mercato; consulenze per sistemi di controllo e di qualità; spese per la formazione del personale nel limite massimo del 20% del programma di investimento ammissibile. **Beneficiari:** imprese coop. e loro consorzi che rientrano nella definizione di piccola e media impresa, iscritte negli Albi e/o Registri previsti per le società cooperative dalla normativa vigente. **Scadenza:** a sportello (domanda on line)

FONDO DI ROTAZIONE PER I SOGGETTI CHE OPERANO IN CAMPO CULTURALE

Il fondo è finalizzato a sostenere e promuovere la realizzazione di sistemi integrati di beni e servizi culturali tramite la più ampia valorizzazione dei beni stessi.

Tipologia di intervento: 1) interventi su immobili pubblici e privati ed edifici di culto o servizi religiosi, nonché sale polifunzionali e sale per spettacoli (adeguamento tecnologico, restauro, risanamento conservativo, manutenzione, ristrutturazione edilizia); 2) Beni culturali mobili: opere, collezioni, raccolte e archivi afferenti a musei, raccolte museali e ad altri istituti e luoghi di culto o della cultura, mediante acquisto, manutenzione, restauro; 3) Sistemi culturali integrati: progetti di realizzazione di realizzazione di edifici con destinazione culturale; allestimento di musei, biblioteche, archivi e teatri, sale polifunzionali e sale per spettacoli. *Info: www.finlombarda.it.*

Scadenza: 30 aprile 2007

CONTRIBUTO PER ACQUISTO VEICOLI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE

Per ogni acquisto di auto "nuova di fabbrica" gpl euro 4, metano euro 4, elettrica, ibrida (elettrica-benzina euro4) o bifuel (benzina-gpl o benzina-metano euro 4) di cilindrata inferiore a 2000 cc con la contestuale demolizione di una autovettura alimentata a gasolio di classe euro 0, euro 1, euro 2 o euro 3 sarà erogato un contributo a fondo perduto di 2.000,00 euro.

Beneficiari: cittadini residenti in Lombardia. *Le domande vanno presentate presso gli sportelli ACI.*

Scadenza: a sportello fino ad esaurimento fondi.

L.R. 36/88: INCENTIVI ALL'AMMODERNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DELLE STRUTTURE RICETTIVE

Finalità: contributi in conto capitale per l'abbattimento del tasso di interesse su finanziamenti concessi dagli Istituti di credito convenzionati con la Regione Lombardia per acquisto, costruzione, ammodernamento di immobili da destinare ad uso albergo, rifugi alpini, ostelli, campeggi o per strutture e infrastrutture complementari o sussidiarie all'attività turistico ricettiva.

Beneficiari: PMI proprietarie dei beni in oggetto degli interventi o gestori dei beni stessi.

Scadenza: a sportello

PRESTITO SULL'ONORE PER FAMIGLIE NUMEROSE

Finalità: sostegno finanziario a famiglie con elevato numero di figli (arredi/accessori per l'infanzia; quote rette servizi prima infanzia, scuola materna, attività formative, sportive e ricreative extrascolastiche, assistenza domiciliare; spese mediche, sanitarie e sociosanitarie). Prestito in denaro senza interessi da restituire in rate mensili entro cinque anni.

Beneficiari: nuclei con almeno 3 figli minorenni, residenti in Lombardia (nel caso di famiglie extracomunitarie è necessario che siano in possesso di permesso o carta di soggiorno), reddito complessivo non superiore a 41.316,55 euro. *(il modulo di richiesta presso Comune di Residenza, Sedi territoriali della Regione o www.famiglia.regione.lombardia.it)*

Scadenza: a sportello, dal 1 gennaio 2007

CONTRIBUTI A MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE PER PROGETTI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA (D.D.S. 14912/2006)

Finalità: Contributi in conto capitale a fondo perduto per la realizzazione di progetti di innovazione tecnologica nei settori delle biotecnologie e dei materiali avanzati nelle aree applicative Salute e sanità, energia e ambiente, alimentare.

Beneficiari: micro, piccole e medie imprese anche di produzione di servizi, incluse le imprese artigiane, aventi sede operativa in Regione Lombardia e in attività presso la Camera di Commercio. *(L'unica modalità per la presentazione delle domande pena l'inammissibilità e la consegna a mano presso il protocollo della Direzione Generale Artigianato e Servizi - Via F. Restelli, 1 Milano)*

Scadenza: a esaurimento fondi, da martedì 17 aprile 2007 con modalità a sportello.

FSE: MIS. D3 "SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO

DELL'IMPRENDITORIALITÀ" - MIS. D4 "MIGLIORAMENTO DELLE RISORSE UMANE NELLA RICERCA E NELLO SVILUPPO TECNOLOGICO"

Borse e agevolazioni per corsi e servizi specialistici, per viaggi in Italia e all'estero per avviare e consolidare percorsi formativi nei settori della ricerca applicata e collaborativi e della nuova imprenditorialità high-tech.

Beneficiari: occupati, inoccupati e disoccupati, in particolare laureandi e laureati, dottorandi e dottori di ricerca singoli o in gruppo. *Info: www.ingenio-lombardia.it*

Scadenza: esaurimento fondi fino al 1 ottobre 2007

OCCUPAZIONE DI PERSONE CON DISABILITÀ PSICHICA

Finalità: favorire l'assunzione e il mantenimento del posto di lavoro di disabili psichici nelle cooperative sociali.

Beneficiari: cooperative sociali.

Scadenza: a sportello

WWW.REGIONE.LOMBARDIA.IT

WWW.DSREGIONELOMBARDIA.IT/NOTIZIEUTILI.ASP

